

del Camper per ringraziare la numerosa comunità di camperisti e di appassionati di turismo itinerante che mi ha attribuito tale premio, permettendomi di battere – passatemi la battuta – anche illustri personaggi. Un mondo che ho imparato a scoprire e conoscere nel mio personale viaggio attraverso l'Italia: proprio grazie a due camper, insieme al mio staff, sono potuto entrare in contatto diretto con le persone, raggiungendo tutti quei borghi e quei paesi che continuano a rappresentare il cuore pulsante della nostra Italia ed un patrimonio unico che bisogna assolutamente valorizzare per il futuro. Il ricavato della vendita dei camper è stato devoluto alla Fondazione Tommasino Bacciotti che collabora con il reparto neurologico dell'Ospedale Pediatrico Meyer di Firenze. Ringrazio di cuore l'Associazione Produttori Caravan e Camper, con la quale condivido orgogliose origini toscane, e auguro un sentito in bocca al lupo alla IV edizione del Salone del Camper di Parma”.

PICCOLA DIGRESSIONE

IL ROTTAMATORE ROTTAMA LA LINGUA ITALIANA

Se io dico che ho avuto una malattia “pregressa” o un trauma “pregresso” o qualsiasi altra cosa “pregressa” voglio dire che attualmente non ho più né malattia; né trauma; né qualsiasi altra cosa. Cioè attualmente non ho più niente di ciò che avevo. Detto ciò se uno afferma di avere “impegni pregressi” in sostanza dice che “aveva impegni” e quindi, attualmente, non ha impegni! Se così è; qual è il motivo per il quale il sindaco di Firenze “culla della lingua italiana”, non ha presenziato alla conferenza inaugurale?

Non mi si venga a dire che “impegni pregressi” è sinonimo di “impegni precedentemente presi”, non vorrei che qualcuno voglia rottamare anche la lingua italiana! Con tutti i termini inglesi (ora entrati anche nelle leggi italiane), la parliamo sempre meno e la scriviamo sempre peggio. Io, per esempio!

B. F.

CHIARIMENTO SULLE AUTOCARAVAN UTILIZZATE DA MATTEO RENZI E LA BENEFICENZA

In molti erano convinti che Matteo Renzi avesse acquistato le autocaravan per la campagna politica e poi, bontà sua, avesse destinato il ricavato in beneficenza. Sbagliavano! Infatti, la GIOTTILINE ci ha messo i soldi e Matteo Renzi ci ha infilato la faccia.

Per quanto a nostra conoscenza, dopo le opportune verifiche sulle rassegne stampa, le due autocaravan utilizzate da Matteo Renzi erano di proprietà della ditta Giottiline di Barberino Valdelsa e terminata la campagna politica Matteo Renzi le ha restituite.

Ora, l'aver fatto beneficenza, stampando sull'assegno il logo di MATTEO RENZI - ADESSO e il logo GIOTTILINE, è strumentalizzare una donazione per ricevere consensi; in molti hanno creduto nel Renzi Innovatore e Uomo della Provvidenza per salvare il Paese dai vecchi politicanti.

Un simile comportamento non è nuovo ma vecchio; infatti, mi riporta agli anni 50 quando a Napoli i candidati consegnavano la scarpa destra agli elettori e, se eletti, gli consegnavano anche la sinistra.

Altri candidati passavano nei rioni poveri a regalare i pacchi di pasta, sollecitando il voto, per dimostrare ai poveri che se eletti gli avrebbero garantito un pasto. Per evidenziare come si può aiutare il prossimo sveliamo come, in occasione del terremoto che colpì L'Aquila, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti acquistò un'autocaravan e la consegnò a una famiglia sfollata affinché potesse rimanere e lavorare nella propria città.

Questo intervento NON lo pubblicizzammo proprio perché le donazioni, per essere sincere, non devono essere pubblicizzate.

Pier Luigi Ciolli



L'assegno pubblicitario